

8a EDIZIONE. Il 24 giugno il via con attenzione all'ecologia e alla crisi

Festambiente risparmia risorse

Assemblea pubblica e ambizioni nazionali

Compie otto anni quest'anno Festambiente, la festa delle associazioni che dal 2002 occupa il Parco Retrone nell'ultima settimana di giugno con dibattiti, mercatini equo solidali, gazebo informativi, spettacoli teatrali, visione di film e ristorazione.

Una manifestazione "azzeroco2", poiché neutralizza le sue emissioni di anidride carbonica sostenendo progetti di riforestazione, che è biodegradabile al 100%: niente lattine, né plastica, ma solo bottiglie di vetro, piatti in mater-b e posate in legno.

Per iniziare i lavori di quest'anno, il direttivo di Festambiente ha organizzato un'assemblea aperta alla cittadinanza, con due ospiti speciali: l'assessore comunale ai lavori pubblici, Ennio Tosetto, e il vicesindaco, con delega all'istruzione e ai giovani, Alessandra Moretti.

«È importante educare al rispetto dell'ambiente - ha spiegato il vicesindaco - fin dalla giovane età. All'interno di Festambiente si educa spiegando la eco-sostenibilità, le energie alternative e si possono trovare anche alternative alla normale alimentazione, con l'uso di prodotti biologici. Noi, come amministrazione, quest'anno non avendo possibilità non contribuiremo economicamente, bensì con mezzi e strutture».

L'assessore Tosetto ha proseguito il discorso: «Siamo i primi a volere la mobilità sostenibile, che rispetti l'ambiente e che crei economia e sia motivo di socializzazione. Siamo vicini a Festambiente perché anche noi vogliamo più piste ciclabili di quelli esistenti che siano tra loro collegate e vogliamo più verde».

«Tra breve - ha detto Tosetto - mi incontrerò per esempio con la Forestale di Vicenza perché vogliamo cercare di costruire una città diversa, dove sia presente maggiormente lo spazio verde. Stiamo cercando di progettare un recupero urbano: San Pio X e S. Lazzaro sono i quartieri campioni, che grazie ad un progetto dell'Università di Ferrara, verranno analizzati dai ragazzi vicentini per capire come si vive e come si può migliorare».

Tutte le associazioni del comitato organizzativo della manifestazione hanno partecipato all'assemblea con idee e progetti.

Michele Bertucco, presidente di Legambiente Veneto ha spiegato: «Da parte di Legambiente nazionale c'è la volontà di far diventare la manifestazione vicentina "Festambiente scienza nazionale"». Un proposito che è stato applaudito da tutti.